



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti :

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elenco di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elenco di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal punto 9.11 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato al D.lgs n. 118 del 23/6/2011, come modificato dal D.Lgs n. 126 del 10/8/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso .

Il bilancio di previsione 2017-2019, disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta

dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

IL BILANCIO FINANZIARIO 2017-2019

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2017- 2019.

TITOLI ENTRATA	2017	2018	2019
AVANZO E FONDI	214.251,48	0,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA	738.777,00	735.777,00	735.777,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	53.358,00	53.358,00	53.358,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.482,00	44.419,00	44.419,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	184.500,00	35.000,00	35.000,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZ.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	177.000,00	177.000,00	177.000,00
TOTALE	1.555.368,48	1.185.554,00	1.185.554,00

TITOLI SPESA	2017	2018	2019
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	817.752,00	823.093,00	822.461,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	410.751,48	35.000,00	35.000,00
TITOLO 3- SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FIN.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	9.865,00	10.461,00	11.093,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERI E PARTITE DI GIRO	177.000,00	177.000,00	177.000,00
TOTALE	1.555.368,48	1.185.554,00	1.185.554,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonchè le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili , la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2016/2018 rispettano i principi dell'annualità , unità, universalità, integrità , veridicità, attendibilità correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Nel triennio 2017/2019 non sono stati previsti accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Nelle tabelle sottostanti è illustrata la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio finanziario 2017-2019, distinto in parte corrente e parte investimenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (BILANCIO CORRENTE)

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti finanziate con F.P.V. in entrata	0,00	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (BILANCIO INVESTIMENTI)

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese di investimento	214.251,48	0,00	0,00
Totale spese di investimento finanziate con F.P.V. in entrata	214.251,48	0,00	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.lgs 118/2011 così come modificato dal d.lgs n.126/2014, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n.5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie , che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale delle partite creditorie dell'Ente :

il metodo utilizzato prende di riferimento il quinquennio 2012/2016,con i seguenti dati :

per il periodo 2012/2014 rapporto tra incassi totali (competenza e residui) e gli accertamenti di competenza

per l'esercizio 2015/2016 il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza .

Le entrate per le quali è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardano i proventi dalla gestione di beni e precisamente gli affitti di appartamenti e di terreni.

Per la TARI non è stato calcolato alcun accantonamento poiché tale entrata viene trasferita all'Unione Novarese 2000 che gestisce il servizio e che ha provveduto al calcolo del Fcde.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Proventi gestione dei beni	32.327,00	29.264,00	29.264,00
Totale importo accantonato	4.731,68	4.657,75	4.657,75

Il fondo è stanziato in misura superiore al minimo previsto dalla normativa vigente che risulta così ripartito:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo crediti calcolato con il metodo della media semplice	4.657,75	4.657,75	4.657,75
Accantonamento obbligatorio	2.312,18	3.959,09	4.657,75

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2016

A riguardo del risultato presunto al 31/12/2016 e alla destinazione dei fondi vincolati e destinati, si rimanda al relativo allegato, precisando che il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il Rendiconto della gestione 2016. Viene presentato il risultato di amministrazione 2016 precisando che nel bilancio 2017 non si procede ad alcun utilizzo dell'avanzo di amministrazione a finanziamento delle spese .

SPESE PER INVESTIMENTI

Nel triennio 2017-2019 non è previsto il finanziamento di spese d'investimento mediante ricorso al debito.

Le spese d'investimento previste sono le seguenti:

Anno 2017

€ 410.751,48 di cui

€ 214.251,48 spese esigibili nel 2017 finanziate negli anni precedenti e pertanto finanziate dall'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato

€ 184.500,00 da finanziare nel 2017 a fronte di spese esigibili nell'anno 2017

Anno 2018

€ 35.000,00 da finanziare nel 2018 a fronte di spese esigibili nell'anno 2018

Anno 2019

€ 35.000,00 da finanziare nel 2019 a fronte di spese esigibili nell'anno 2019

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'Ente non ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 TUEL, garanzie fidejussorie.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

ENTI PUBBLICI VIGILATI

Consorzio di Bacino Basso Novarese

www.cbbn.it

Si precisa che tale società consortile gestisce il ciclo integrato dei rifiuti e, pertanto, non è soggetta alla normativa sull'obbligo di liquidazione di cui al d.l. n. 95/2012, conv. con l. n. 135/2012.

SOCIETA' PARTECIPATE

Acqua Novara VCO S.p.a.

www.acquanovaravco.eu

Si precisa che tale società partecipata gestisce il ciclo idrico integrato per conto dell'ATO Piemonte 1 e, pertanto, non è soggetta alla normativa sull'obbligo di liquidazione di cui al d.l. n. 95/2012, conv. con l. n. 135/2012.

